



Treviso, attestato al Leone del San Marco Fortunato Zuliani, 103 anni: combatté con il 2º Battaglione “Grado” durante la Guerra di Liberazione

A 103 anni ha ricevuto la Benemerenza al Valor Militare per il servizio nella Guerra di Liberazione con il Reggimento “San Marco”.

Pubblicato il 09/10/2026

A **Treviso**, il sottocapo **Fortunato Zuliani**, 103 anni, ha ricevuto l'Attestato di Benemerenza al Valor Militare. La cerimonia si è svolta il **7 ottobre 2026** al Circolo Unificato dell'Esercito.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle Forze Armate, delle Associazioni d'Arma e della comunità militare locale. Il riconoscimento riguarda la partecipazione di Zuliani alla **Guerra di Liberazione**.

Più di ottant'anni fa, Zuliani combatté nel **2° Battaglione “Grado”** del Reggimento “San Marco”. La sua esperienza costituisce una testimonianza diretta del servizio prestato dai Marò in quella fase della storia nazionale.

Le istituzioni presenti alla cerimonia

L'attestato è stato consegnato alla presenza del presidente nazionale **ANCFARGL (Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate)**, Generale di Corpo d'Armata Enrico Pino, e del comandante del 1° Reggimento della Brigata Marina San Marco, Capitano di Vascello Ferruccio Ferreli.

Erano presenti anche rappresentanti delle Associazioni dei Leoni di San Marco e della Marina. Hanno partecipato inoltre consiglieri e soci della Sezione **ANCFARGL di Treviso**.

L'ANCFARGL è l'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate. Le istituzioni e le associazioni intervenute contribuiscono alla conservazione della memoria di quei reparti.

Gli interventi del generale **Enrico Pino** e del capitano di vascello **Ferruccio Ferreli** hanno richiamato il legame tra il Reggimento, i suoi uomini e le tradizioni maturate nel tempo.

Zuliani racconta la propria esperienza

Durante la cerimonia, il sottocapo Zuliani ha rievocato alcuni episodi vissuti in servizio. Ha inoltre risposto alle numerose domande rivoltegli dai presenti.

Il suo racconto ha riportato l'attenzione sugli uomini che operarono nei reparti durante la Guerra di Liberazione. Giovani militari chiamati a compiere scelte difficili in una fase drammatica per il Paese.

La testimonianza di Zuliani collega direttamente gli avvenimenti, le date e le unità militari alle esperienze personali di chi vi partecipò. I ricordi conservano così una dimensione concreta, oltre la sola ricostruzione storica.

Il riconoscimento attribuito al sottocapo assume anche il significato di un ringraziamento rivolto, attraverso la sua figura, a quanti servirono nelle Forze Armate durante quella stagione.

Un legame tra diverse generazioni

La presenza di Zuliani ha riunito idealmente i Marò del **Battaglione “Grado”** e i Fucilieri di Marina di oggi. Il Leone Alato resta il simbolo di questa continuità tra uomini e tradizioni.

A **103 anni**, Zuliani continua a contribuire alla conservazione della memoria con la propria voce e i propri ricordi. La sua esperienza permette di trasmettere alle nuove generazioni una vicenda vissuta in prima persona.

La cerimonia di Treviso ha quindi riconosciuto sia il percorso individuale del sottocapo sia il servizio prestato dalla generazione cui appartiene. Una memoria legata alla Guerra di Liberazione e alla storia del Reggimento “San Marco”.

Link notizia: <https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Pagine/20261009-UN-LEONE-DEL-SAN-MARCO-80-ANNI-DOPO.aspx>